

**CAPPELLINI INAUGURA IL SUO NUOVO SHOWROOM IN VIA BORGOGNA 8, A MILANO.
CON UN CONCEPT INEDITO VANNO IN SCENA PROGETTI ESPOSITIVI,
EVENTI E INIZIATIVE DEL BRAND, INCLUSI QUELLI DELLA DESIGN WEEK**

Spazio Cappellini si configura come un inno alla libertà
in cui promuovere uno scambio culturale a partire dal design: pezzi iconici e contemporanei
dialogano con manufatti provenienti da ogni parte del mondo.

Un'area è dedicata all'abitare open air.

Cappellini amplia i suoi orizzonti estetici e concettuali con un nuovo e inedito showroom a Milano, in **via Borgogna 8**, nel distretto di Via Durini. La destinazione sostituisce lo storico negozio di via Santa Cecilia e rivela una contemporanea interpretazione del tema sul Genius loci: è un luogo in cui risiedano creatività, progetti ed eventi spinti dal talento umano. Concepito come un percorso immersivo, questo contenitore si configura come sintesi ideale di un brand in continuo dialogo tra passato e futuro e diventa un palcoscenico in cui il visitatore vive un'esperienza di cui è protagonista insieme ai progetti e agli oggetti.

Il nuovo **Spazio Cappellini** è quindi un inno alla libertà del brand, che negli anni si è evoluto e rinnovato anche grazie a illustri collaborazioni con designer di fama internazionale come Marcel Wanders, Jasper Morrison, Patricia Urquiola, Ronan&Erwan Bouroullec, Marc Newson e con i nuovi nomi del panorama creativo come Elena Salmistraro e Cyril Dundëra & Matěj Janský. Un Dna in cui storicamente il minimalismo incontra il massimalismo, l'introspezione si armonizza con uno slancio estroso, la raffinatezza accoglie l'eccentricità. A conferma della vocazione di talent scout di Giulio Cappellini e del suo sguardo visionario, di recente il marchio ha esplorato anche il mondo del metaverso, nuove esperienze espositive, linguaggi multiculturali e una new wave sperimentale.

In occasione della **Milano Design Week**, il brand allarga il suo sguardo sulla progettazione internazionale presentando i nuovi progetti di Dimore Studio, Jasper Morrison, Nendo e Panter & Tourron, che trovano un'ideale messinscena nella nuova location milanese. Inoltre, tra le anteprime assolute del 2023, spicca **Lido Cappellini**, la prima collezione outdoor che presenta arredi per esterno ispirati ai giardini e alle terrazze dei grandi alberghi di inizio Novecento delle coste italiane e francesi, rivisti in chiave contemporanea. Alcuni prodotti, come quelli disegnati da Scholten & Baijings e Jangir Maddadi sono novità assolute per il marchio, mentre altri traggono ispirazione da storici prodotti indoor disegnati dai talenti arruolati negli anni e rivisti nei materiali per l'uso in esterno.

Per celebrare questo debutto, le atmosfere dello showroom conducono a un'area dedicata all'abitare open air. *«Ho immaginato un set neutro per mescolanza di colori e materiali, definito da eleganza e contemporaneità»*, ha affermato il suo ispiratore e art director **Giulio Cappellini**. *«Come una scenografia teatrale, Spazio Cappellini racconterà volta per volta concetti diversi, tutti fortemente legati allo spirito del brand, e ospiterà tutti gli eventi, compresi quelli della settimana del design»*. L'intento della nuova location è già chiaro dalle sue vetrine, in cui campeggia un video con un testo scomposto in lettere e le icone del brand riprodotte sotto forma di disegno con un tratto grafico fanciullesco e puro.

«Questo sofisticato contenitore è un luogo dove apprezzare la bellezza. Un percorso che attraversa il nostro pianeta e ci fa sentire a casa ovunque nel mondo. Questo Spazio in cui si alternano pietre, resine, legni e superfici riflettenti che riecheggiano in chiave contemporanea gli straordinari atelier del passato, fa da cornice a un incontro virtuoso tra la Milano di oggi e l'antico Oriente, l'Europa del Razionalismo, l'Africa della natura e del riuso, il Mediterraneo con il suo fascino di colori e atmosfere», ha precisato Giulio Cappellini. Nello showroom di Via Borgogna, quindi, i prodotti Cappellini di ieri e oggi dialogano con oggetti e manufatti provenienti da ogni parte del mondo per creare un'atmosfera unica e irripetibile. E le sue sale diventano il teatro itinerante di un'esperienza di acquisto coinvolgente e unica.

Un'area adiacente a Spazio Cappellini è dedicata agli incontri con stampa e dealer: una scatola blu che racconta l'importanza del colore nella storia del brand. Per le vetrine di questo spin-off Giulio Cappellini ha creato l'installazione *Homage to Shiro*. Una celebrazione del suo lungo rapporto di amicizia con il designer *Shiro Kuramata* (1934-1991), i cui pezzi iconici sono presentati con una pioggia di rose rosse.

Il nuovo ecosistema di Spazio Cappellini diventa così simbolo e portavoce di un racconto unico nel suo genere, fatto di oggetti che hanno scritto la storia del design, firme autorevoli e un pensiero sempre rivolto al futuro. In quest'ottica di rinnovamento si è inserito, recentemente, un posizionamento strategico del brand sul canale online, rinnovato nella sua veste grafica e arricchito di contenuti esperienziali per configurarsi sempre più come un luogo digitale di dialogo diretto con l'azienda.

Inoltre, tra le sfide che hanno definito il 2022 di Cappellini c'è stato il lancio del **primo e-shop**, per cui quest'anno è previsto un ampliamento merceologico, iniziato con lampade e complementi d'arredo. Lo scorso anno inoltre, è stato nominato il **nuovo ceo Emanuele Corvo**, che ha raccolto il testimone di Kurt Wallner e, con esso, la sua missione di consolidamento dei progetti di espansione nei mercati internazionali.

In questa mission globale e di rafforzamento della brand awareness, Cappellini è di recente approdato nel complesso residenziale Madeira Palace Residence, arredando la lobby e le meeting room con alcuni dei propri prodotti iconici. Infine, per il locale Dom-Destinations of Mixology di Manhattan, a New York, Giulio Cappellini ha firmato il progetto di interior, che include alcuni best-seller del marchio, già parte della collezione permanente del MoMa.